

■ IL BANDO Per le organizzazioni del Terzo settore

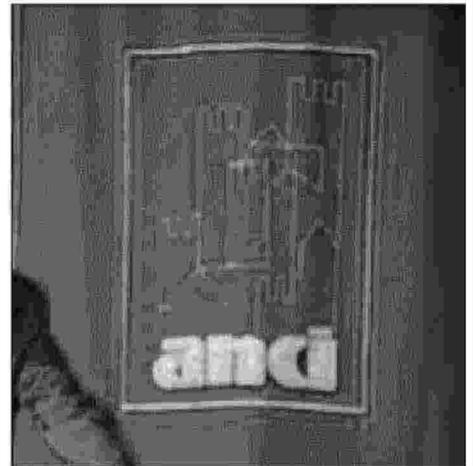
Valorizzazione artistica per gli immobili inutilizzati

Il 18 gennaio, alle 15, nella sala conferenze dell'Anci sarà presentato il nuovo bando della **Fondazione Con il Sud** che permette la valorizzazione di immobili -dei Comuni ma anche di altri soggetti pubblici e privati- inutilizzati per progetti di valorizzazione culturale proposti da organizzazioni del Terzo Settore.

Si tratta della quarta edizione del Bando Storico Artistico e Culturale, che ripropone la formula sperimentata nella precedente edizione: ovvero chiedendo ai proprietari di immobili inutilizzati di metterli gratuitamente a disposizione della comunità locale per almeno 10 anni e, in seguito, rivolgendosi alle organizzazioni non profit per proposte di valorizzazione dei beni in chiave comunitaria. L'iniziativa, che mette a disposizione 4 milioni di euro, prevede due fasi e interessa i beni immobili di pregio storico, ar-

tistico e culturale presenti in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Nel corso della prima fase, amministratori e proprietari dei beni (persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati) potranno inviare alla Fondazione una manifestazione di interesse con cui si impegnano, tra l'altro, a riservarle l'onere e il diritto di individuare il miglior intervento di valorizzazione del bene e, di conseguenza, di selezionare l'ente del Terzo settore a cui concederanno l'utilizzo del bene per almeno 10 anni.

Potranno essere candidati immobili o porzioni di immobili che non siano già utilizzati o affidati e che siano idonei ad ospitare attività socio-culturali. Potranno essere prese in considerazione le aree archeologiche solo se adattabili allo svolgimento di questo tipo di attività e le chiese, solo se non più adibite al culto. Sono esclusi ruderi, giardini, par-



Il vessillo dell'Anci, l'associazione dei comuni

chi, cave, piazze, cimiteri, sorgenti, terreni o altri beni ritenuti non idonei alle attività previste. Le candidature dei beni potranno essere inoltrate fino al 30 marzo 2018. La Fondazione si riserva di chiudere in anticipo il periodo di candidatura qualora fosse raggiunto un numero sufficiente di beni selezionati. Nella seconda fase, gli enti del Terzo settore potranno presentare progetti di valorizzazione relativi ai beni selezionati.

